



**BISOGNA FAVORIRE  
TUTTE LE OCCASIONI  
SOCIALI IN CUI PUÒ  
CONFRONTARSI  
CON PERSONE  
CHE HANNO LA SUA  
STESSA ETÀ**

sociali in cui si "butta" nella mischia dei coetanei veri nella vita reale (e non in un social). Stimolatela a frequentare il gruppo dei preadolescenti della vostra parrocchia e, se è disponibile, anche un gruppo scout, il cui gusto per l'avventura rappresenta **un antidoto naturale** al bisogno di iperprotezione e sicurezza di cui soffrono i giovanissimi oggi. Leggete insieme il libro di Taddia e Baccalario Il manuale delle 50 (piccole) rivoluzioni per cambiare il mondo (Il castoro) che aiuta i ragazzi ad alzare lo sguardo, **posarlo sugli altri e sul mondo**, sfuggendo, in questo modo, al pericolo di rimanere degli eterni "sdraiati" spaventati dalla vita e iperprotetti da mamma e papà. ●

## LE DOMANDE DEI PAPÀ

# Padri di oggi: oltre all'affetto ci vogliono forza e gioia



risponde **Renata Maderna**  
Giornalista, 3 figli



Volevo proporvi alcune riflessioni che stavamo facendo domenica in oratorio noi papà mentre le mogli erano in riunione per gli ultimi preparativi a un mercatino di Natale che hanno organizzato per la prossima domenica. Parlavamo di **come ci sentiamo noi padri rispetto a come erano i nostri** e anche rispetto ad altri che conosciamo. Ci siamo accorti che, mentre nelle mamme si possono trovare, al di là delle differenze delle persone e di carattere, molte somiglianze, nel nostro caso prevalgono le differenze. C'è il **papà mammo** sostituibile in tutto alla moglie, il papà **vecchio stile**, come erano i nonni, tutto lavoro perché al resto pensa lei, quello che è più sportivo e giovanile del figlio e quelli che, come ammettevano **alcuni di noi, si barcamenano tra affetto e severità**, sostegno e spinta, funzione guida e funzione consolatrice... ●

**MAURO**

– **Caro Mauro**, la tua lettera mi ha colpito particolarmente perché fa da controcanto a una serie di riflessioni che sto leggendo in questi giorni

(presto raccolte in un volume di Studi interdisciplinari sulla famiglia di Vita e Pensiero intitolato **Giovani in transizione e padri di famiglia**) proprio sulla figura dei padri. Anche da quelle pagine si evince che mentre **il ruolo della madre continua a consolidarsi**, quello del padre sembra sempre alla ricerca di un difficile equilibrio fra i tratti della cura, tenerezza e persino iperprotezione e l'esigenza di guidare i figli per avviarli alla vita nella società, fuori dalle rassicuranti pareti di casa. Secondo gli autori **è impossibile identificare un unico modello prevalente** di paternità proprio come ci racconti tu. Crescono, tuttavia, i segnali che descrivono un padre "scudo", dispensatore di regole, non per entrare nel sociale, ma per difendersene, un padre che indica i pericoli che si annidano "fuori". Un papà, insomma, a disagio nel trasmettere fiducia e speranza. Sono certa che voi che vi "barcamenate" lo abbiate ben presente e **stiate cercando di trovare quel difficile equilibrio**, senza tornare indietro ma anche senza cadere nel triste, grave errore di uccidere la speranza. ●

## DA TERRE DI MEZZO

### ALBI TENERI AL FEMMINILE



Due albi illustrati molto teneri, per piccolini, che hanno per protagoniste due bimbe. La prima in **Mamma, papà, cosa fate di notte?** (Terre di mezzo) indaga tra le stanze per poi finire nel lettone. La seconda in **Ora sono felice** (Terre di mezzo) racconta le cose, tutte molto semplici, che preferisce. **R.M.**